



IN BREVE DIGITAL TRANSFORMATION REALIZZAZIONI RISTRUTTURAZIONI PROGETTI MATERIALI | IMPIANTI MACCHINE | NOLEGGIO

SPORTELLINO IMPRESA



Home > Sportello Impresa > Professioni > Fisco e professioni, Rpt chiede un tavolo di confronto al governo

Sportello Impresa Professioni

Fisco | Professioni

Fisco e professioni, Rpt chiede un tavolo di confronto al governo

Per la Rete delle Professioni Tecniche è possibile coordinare la lotta agli evasori fiscali con misure premianti ed eque per tutti i liberi professionisti. Chiede per questo che venga attivato presso il Ministero dell'economia e delle finanze, un tavolo con le rappresentanze delle libere professioni.

Redazione 8 novembre 2019



La **Rete Professioni Tecniche** ha inviato una lettera al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, e ai Presidenti dei Gruppi parlamentari di Camera e Senato in merito alle **misure fiscali a carico dei liberi professionisti**.

I professionisti tecnici italiani esprimono tutta la loro preoccupazione circa le notizie di pubblico dominio relative alle misure allo studio del Governo in vista della prossima legge di bilancio e potenzialmente lesive per il comparto dei lavoratori autonomi. I liberi professionisti hanno retto gli urti della lunga crisi economica nonostante l'instabilità normativa e il costante incremento di gravami burocratici e di tasse.

In tutte le sedi istituzionali, rappresentando centinaia di migliaia di professionisti iscritti agli albi, la Rpt ha ribadito con forza il pieno supporto allo Stato nella lotta contro l'evasione fiscale e, al contempo, la fiducia dei cittadini onesti nelle Istituzioni.

Le condivisibili intenzioni di porre un freno alle pratiche evasive, tuttavia, non possono e non devono tradursi in ulteriori disposizioni vessatorie poste a carico della stragrande maggioranza di liberi professionisti che rispettano le leggi e adempiono correttamente agli obblighi fiscali.

Non è dunque pensabile d'introdurre nuovi oneri finalizzati a rendere più trasparente e tracciabile il lavoro dei professionisti senza immaginare misure compensative che vadano a beneficio di quanti svolgono già oggi la propria attività in totale ossequio ai doveri richiesti, e prevedere, al contrario, inversioni di rotta sia sul piano fiscale che amministrativo.

Leggi la rivista



9/2019 8/2019 7/2019



6/2019 5/2019 4/2019

Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
architettura bando cantiere

Il regime analitico per chi rimane al **forfettario**, così come la **cancellazione della flat tax al 20% per chi fattura tra i 65 mila e i 100 mila euro**, ad esempio, rappresenterebbero dei notevoli passi indietro rispetto a quanto stabilito nell'ultima Legge di bilancio che contiene disposizioni che dovrebbero essere invece confermate e perfezionate.

Inoltre, se si decidesse d'introdurre misure per la **tracciabilità dei pagamenti** come il Pos obbligatorio o il conto corrente dedicato all'attività professionale, andrebbero messe a sistema forme di detrazione totale dei costi sostenuti per questi che diverrebbero a tutti gli effetti strumenti di lavoro obbligatori.

È evidente, però, che **la flat tax ha bisogno di aggiustamenti** per evitare forme scorrette di concorrenza nello stesso ambito di attività, considerata l'impossibilità di applicazione del medesimo regime fiscale da parte delle società tra professionisti, bloccandone di fatto la crescita e incentivandone addirittura lo scioglimento, e data l'evidente disparità dovuta alla esenzione dall'applicazione dell'Iva.

A questo proposito, **sarebbe opportuno introdurre nella normativa forme d'incentivo all'aggregazione** immaginando, ad esempio, di fissare la soglia di applicazione della flat tax a ciascuna società in base al numero dei soci professionisti sommando, di fatto, i singoli regimi.

L'equivalenza tra l'attività di un libero professionista e le piccole e medie imprese è un dato consolidato, anche nel nostro ordinamento legislativo e giurisprudenziale, dopo che l'Unione europea ne ha sancito il concetto di pari dignità all'iniziativa economica.

Tale riconoscimento ha consentito ai professionisti di accedere alle opportunità di finanziamento e di aiuti riconosciuti all'origine solo ed esclusivamente alle attività d'impresa e, al contempo, di ottenere le stesse opportunità in termini di partecipazione a bandi di gara pubblici.

Alla Rpt sembra opportuno, a questo punto, segnalare l'urgenza di addivenire a una serie e compiuta equiparazione anche sul piano fiscale eliminando, ad esempio, la ritenuta d'acconto in presenza di fatturazione elettronica per evitare disparità di trattamento con chi svolge l'attività professionale in forma societaria o ancora consentendo di dedurre dal reddito i costi per autovetture e carburante.

Sono solo alcuni esempi di come si potrebbe coordinare la lotta agli evasori fiscali con misure premianti ed eque per tutti i liberi professionisti, ed è intenzione della Rpt confermare al Governo e al Parlamento, anche in questa fase, la disponibilità a un confronto, chiedendo che venga attivato a breve, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, un tavolo con le rappresentanze delle libere professioni al fine di perseguire gli scopi prefissati attraverso una normativa che sia più idonea e meno impattante sul piano burocratico.

TAGS Rete delle professioni tecniche

Mi piace 17



città colore costruzioni
edilizia edilizia residenziale
 efficienza energetica finanziamenti
 finiture formazione geometri
 impianti imprese infrastrutture
 innovazione interni investimenti
 isolamento termico laterizio legno
 Milano noleggior pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica

01building

I profili professionali del Bim nell'Amministrazione Pubblica

7 novembre 2019

I profili professionali di Bim Manager, Coordinator, Specialist, CDE manager in relazione alla funzione primaria della Domanda Pubblica come utente di modelli e strutture di dati numerici L'articolo I profili professionali del Bim nell'Amministrazione Pubblica proviene da 01building.

Bim: organizzazione, pianificazione e controllo dei progetti

6 novembre 2019

L'esigenza di gestire e interpretare la notevole mole di dati connessa ai progetti e il vantaggio della piattaforma collaborativa L'articolo Bim: organizzazione, pianificazione e controllo dei progetti proviene da 01building.

Blumatica, tutto il software Bim oriented

6 novembre 2019

Digital&BIM a Bologna, 21 e 22 novembre, sarà occasione per toccare con mano le soluzioni software Bim ideate in modo autonomo da Blumatica L'articolo Blumatica, tutto il software Bim oriented proviene da 01building.

Allplan 2020, appuntamento a Digital&BIM

5 novembre 2019